

SCHEMA PROGETTO “C’è posto per tutti” PER L’IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Ente proponente il progetto: Associazione Culturale PAIDEIA – ONLUS

Codice di accreditamento: NZ00469

Titolo del progetto: C’E’ POSTO PER TUTTI

Settore ed area di intervento del progetto: Assistenza a disabili e detenuti in misura alternativa alla pena, ex detenuti.

1. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1.1 Il presente progetto si pone l’obiettivo di creare a Salerno, a partire dalle periferie degradate, opportunità di integrazione socio-lavorativa, **privilegiando il proprio intervento** verso due specifiche categorie di disagio sociale: quella della **disabili, fisici e psichici**, e quella dei **persone incorse in reati in esecuzione penale esterna**. Per le persone con **problemi di disabilità, fisica e psichica**. A Salerno risulta essere residuale l’intervento operato dalle istituzioni, sul piano dell’interesse complessivo, su quello organizzativo, e sul piano dell’investimento economico, a livello zonale, in merito alle politiche di welfare. Questo quadro diventa ancora più critico se andiamo a focalizzare l’attenzione su coloro che portano con sé vissuti e precedenti in area penale. La difficoltà dell’inserimento socio-lavorativo per questi cittadini assume l’aspetto di un’esclusione sociale, ma soprattutto culturale. Esiste un’esperienza di utilizzo di misure alternative al carcere, confortate da un basso numero di recidive. A partire dalla suddetta analisi di scenario, che ha caratteristiche strutturali di non facile risoluzione, vista la crisi socio-economica, ai vari livelli – che risulta ancor più evidente nelle realtà del mezzogiorno, e che vede tra le varie conseguenze l’ulteriore assottigliamento della spesa per le politiche sociali – nasce il **Progetto “C’E’ POSTO PER TUTTI”**.

Il progetto intende, dunque, rivolgere la sua attenzione a potenziare la rete diffusa di interventi e servizi – formali ed informali – nella direzione di interventi socio-educativi, di pre-formazione professionale e di inserimento lavorativo mirato, di persone disabili e/o persone incorse in reati in esecuzione penale esterna, nell’ottica della sperimentazione di concrete opportunità di inclusione sociale, tutto ciò a partire da un coinvolgimento attivo del mondo del volontariato e della società civile organizzata.

Nello specifico progetto i giovani in Servizio Civile saranno impegnati nella gestione dello Sportello di Orientamento al Lavoro per le fasce deboli e del laboratorio di editoria, stampa e grafica digitale. I giovani in servizio civile saranno, inoltre, impegnati nelle attività di accompagnamento esterno degli utenti disabili.

1.2 L’Ente proponente, Associazione Culturale Paideia, con sede operativa a Salerno, è collegata in rete ad altre organizzazioni del Terzo Settore, che operano sul territorio della Campania e con le quali lavora in sinergia per la realizzazione di progettualità comuni.

E’ nata nel 1991 per iniziativa del Mo.V.I. (Movimento di Volontariato Italiano, cui aderiscono le più avanzate esperienze di solidarietà attive nel Paese) e di altri enti ed organismi no-profit impegnati nel campo dei servizi e delle prestazioni di cura delle persone in difficoltà e delle famiglie.

In questi anni ha strutturato la propria organizzazione basandosi su macroaree di attività che si possono riassumere in:

- Promozione del volontariato, dell'associazionismo e dell'impresa sociale;
- Orientamento al Lavoro per le fasce deboli della cittadinanza;
- Animazione di un Centro di Documentazione Sociale;
- Animazione di un laboratorio di editoria sociale, stampa e grafica digitale.

2. I DESTINATARI E I BENEFICIARI DELL'INTERVENTO:

- n.30 persone disabili e/o persone incorse in reati in esecuzione penale esterna residenti nella città di Salerno e nella sua periferia, da coinvolgere in percorsi personalizzati, volti all'autonomia, alla formazione, all'inserimento lavorativo;
- . n.10 persone disabili e/o persone incorse in reati in esecuzione penale esterna residenti nella città di Salerno e nella sua periferia, da inserire in attività laboratoriali e di pre-formazione professionale nel campo della grafica e della stampa digitale;
- . n.10 persone disabili e/o persone incorse in reati in esecuzione penale esterna residenti nella città di Salerno e nella sua periferia, da coinvolgere in percorsi di animazione socio-educativa, attraverso attività di orto sociale.

3. OBIETTIVI GENERALI

Il progetto intende promuovere interventi comunitari di rete, diffusi nel territorio, tesi a creare una diversa cultura dell'accoglienza, ed a sperimentare concrete opportunità di inclusione sociale per persone disabili e/o persone incorse in reati in esecuzione penale esterna, residenti nella città di Salerno e nella sua periferia.

Solo attraverso il coinvolgimento attivo della società civile, delle istituzioni, del tessuto imprenditoriale, si può offrire a persone che vivono situazioni di marginalità ed alle rispettive famiglie una concreta chance di riscatto e di inclusione sociale.

Non si intende, dunque, promuovere un intervento professionale, altamente specialistico, ma suscitare e stimolare una risposta diffusa che si colloca alle radici delle responsabilità di comunità, nell'ottica del dono e della dimensione della gratuità all'interno della quale suscitare l'empowerment delle stesse persone in un percorso di relazione e condivisione non asimmetrico.

Il progetto si articola in azioni, congruenti ed interconnesse tra di loro, che vedranno protagoniste principalmente la rete di organizzazioni di volontariato federate e collegate all'Associazione Paideia, ed in particolare l'Associazione l'Ipotenusa di Salerno, impegnata da quasi trent'anni nella promozione di interventi e azioni finalizzate all'integrazione socio-lavorativa di persone disabili. Di conseguenza i volontari in servizio civile potranno spesso essere impegnati in attività esterne, di raccordo con i partner.

4. OBIETTIVI SPECIFICI

4.1 Informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche inerenti in generale l'inclusione sociale delle persone disabili e/o in svantaggio sociale. Stimolare, in tal modo, la gente all'impegno nel settore, attraverso il volontariato e la cittadinanza attiva, nell'ottica della gratuità (newsletter tematiche; forum; rassegna stampa; periodico online);

4.2 Favorire l'incontro, l'ascolto, il dialogo con le persone disabili e le rispettive famiglie, attraverso l'animazione di un centro di orientamento e di ascolto, finalizzato alla costruzione di percorsi individualizzati per l'inserimento socio-lavorativo di persone disabili e/o con precedenti penali (bilancio di competenze, laboratori occupazionali, stage in imprese sociali) promuovere iniziative di sensibilizzazione finalizzate ad avvicinare il mondo dell'impresa ai temi dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in normali contesti produttivi.

- Offrire ai giovani l'occasione per confrontarsi in una nuova dimensione organizzativa e comunitaria, sperimentando da una parte l'esperienza dell'autonomia e della responsabilità personale, dall'altra la relazione e la responsabilità condivisa e legata al contesto e al gruppo di lavoro.
- Stimolare nei volontari una maggiore sensibilità e una più approfondita conoscenza delle tematiche che riguardano la disabilità;

- Acquisire abilità e competenze da spendere nell'ambito delle attività a carattere socio-assistenziale, utili per futuri sbocchi occupazionali nel settore del lavoro sociale.

5. CARATTERISTICHE DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

5.1 Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8

5.2 Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

5.3 Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

- *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*
- Disponibilità alla flessibilità d'orario;
- Disponibilità a prestare servizio anche durante i giorni festivi o prefestivi;
- Disponibilità a partecipare ad attività estive e quindi a concordare le ferie in base alle esigenze del progetto assieme all'OLP;
- Rispetto per la *privacy* degli utenti.

6. SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO E ENTE ACCREDITATO:

<i>N</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod.ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
1	Paideia Associazione	Salerno	Via Vittorio Graziadei 3	10109	4
2	Associazione L'ipotenusa	Salerno	Via Raffaele Mauri, 61	41129	4

7. CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

7.1 Criteri generali di gestione delle selezioni:

- Organizzazione del test scritto d'ingresso alla selezione orale;
- Pubblicazione delle date di selezione sul sito e invio personale attraverso mail;
- Pubblicizzazione, congiunta alla comunicazione sulla data delle selezioni, dei criteri adottati e dei punteggi attribuiti ad ogni singola voce di valutazione;
- Le selezioni saranno realizzate da specifica commissione composta da tre persone che congiuntamente valuteranno i candidati. Tale commissione è composta dal Selettore coadiuvato dal responsabile del Servizio Civile e dall'OLP specifico del progetto.
- La Commissione valutatrice al termine della fase della selezioni redige verbale sull'andamento di tutta la fase: problemi riscontrati, possibili miglioramenti al

sistema, valutazione generale.

Accederanno alle selezioni orali i candidati che avranno superato la prova scritta che precederà di una settimana l'avvio delle selezioni orali.

La prova scritta consiste in un test a domanda multipla su tre argomenti:

N° quattro quesiti sull'Ente Paideia e sugli ambiti operativi in cui si realizza il progetto (storia, mission...);

N° due quesiti sul servizio civile nazionale;

N° sei quesiti di cultura generale;

N° quattro quesiti di cultura generale sulle politiche sociali e la disabilità a Salerno e in Campania.

I quesiti saranno a risposta multipla.

Il questionario dovrà essere concluso nella mezz'ora successiva all'illustrazione dei criteri di valutazione dello stesso.

Valutazione dei questionari scritti:

Ad ogni risposta corretta viene attribuito un punteggio uguale a due (+2);

Ad ogni risposta non compilata viene attribuito un punteggio uguale a zero (0);

Ad ogni risposta errata viene attribuito un punteggio uguale a meno zero,50 (-0,50).

Il punteggio massimo raggiungibile è di trentadue punti (32), superano la prova scritta tutti i candidati che ottengono un punteggio superiore o uguale a dieci punti (10).

I risultati dei test saranno resi pubblici sul sito di Paideia e messi a disposizione dei candidati che ne facciano richiesta.

I candidati che hanno superato i test si presentano alla selezione orale

Le selezioni orali terranno conto dei criteri stabiliti dall'UNSC nel Decreto 173 ma:

la voce **Titoli di studio** viene valutata nel seguente modo:

Titoli di studio(valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = punti 5;

Laurea non attinente a progetto = punti 4;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 4;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto= punti 3;

Diploma attinente progetto = punti 3;

Diploma non attinente progetto = punti 3;

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 1.

la voce "**Esperienze aggiuntive a quelle valutate**" = fino ad un massimo di 7 punti.

7.2 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Conoscenza dei software in uso (Windows, Browser di navigazione in internet e programmi di posta elettronica).

7.3 Eventuali tirocini riconosciuti :

Si allega accordo con l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" finalizzato a certificare crediti universitari relativi all'esperienza di servizio civile in materia di: capacità relazionali e lavoro di gruppo; capacità di lavoro per progetti; capacità organizzative .